



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA

Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Ba) - Tel. 080 5403928 - Fax 080 5403969
SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

Prot. n. 3424
Allegati n. 3 (pp. 3)

Modugno, 27 MAG. 2008

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 Roma

e, p.c.: Alla Provincia di Bari
Assessorato all'Ambiente
Via Spalato, 19
70121 Bari

Alla Provincia di Brindisi
Assessorato all'Ambiente
Via De Leo, 3
72100 Brindisi

Alla Provincia di Foggia
Assessorato all'Ambiente
Piazza XX Settembre
71100 Foggia

Alla Provincia di Lecce
Assessorato all'Ambiente
Via Umberto I, 13
73100 Lecce

Alla Provincia di Taranto
Assessorato all'Ambiente
Via Anfiteatro, 4
74100 Taranto

Oggetto: garanzie finanziarie relative all'attività di smaltimento e di recupero di rifiuti, ai sensi del d.lg. 13 gennaio 2003, n. 36, del d.lg. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e del Regolamento della Regione Puglia 16 luglio 2007, n. 18. Richiesta parere

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che le imprese operanti nel settore della gestione dei rifiuti hanno comunicato la loro impossibilità di adempiere all'obbligo, sancito dalla normativa nazionale e regionale, di prestare le garanzie finanziarie relative alle operazioni di post-gestione degli

impianti di discarica, come si evince dalle note, che si allegano, inviate dalle imprese stesse e indirizzate agli enti competenti.

L'impossibilità di adempiere deriverebbe dal rifiuto opposto dalle imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni e dagli istituti di credito, giustificato dalla durata trentennale, dai costi troppo elevati delle operazioni relative alla fase di *post-gestione* degli impianti di discarica e dal rischio di insolvenza delle imprese operanti nel settore della gestione dei rifiuti.

Anche la prestazione delle garanzie finanziarie mediante cauzione risulta a giudizio delle aziende che gestiscono impianti di discarica, estremamente gravosa da un punto di vista della sostenibilità economica e, quindi, impraticabile da parte delle stesse.

È stata segnalata da parte delle aziende, nonché dalle Province competenti, la non disponibilità degli istituti di credito e delle imprese di assicurazione a rilasciare le garanzie finanziarie riguardanti il periodo di *post-chiusura* degli impianti di discarica, anche prestate secondo piani quinquennali rinnovabili sino alla copertura dei trent'anni.

Le imprese che gestiscono gli impianti di discarica hanno manifestato l'esigenza di adempiere all'obbligo di prestazione delle garanzie finanziarie, ricorrendo a soggetti garanti diversi da quelli individuati nel paragrafo 3 dell'Allegato A del Regolamento della Regione Puglia del 16 luglio 2007, n. 18, pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 18 luglio 2007, ossia a società di intermediazione finanziaria, iscritte ai sensi dell'art. 107 del d.lg. 1° settembre 1993, n. 385, in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, anziché agli istituti di credito o alle imprese di assicurazione.

Orbene, il Settore scrivente chiede se l'accettazione da parte degli Enti competenti, ossia delle Province a seguito della delega delle funzioni amministrative disposta con l. reg. Puglia 14 giugno 2007, n. 17, delle garanzie finanziarie rilasciate dalle società di intermediazione finanziaria iscritte ai sensi dell'art. 107 del d.lg. 1° settembre 1993, n. 385, ed eventualmente anche dalle società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco generale ex art. 106 dello stesso decreto, sia ammissibile e non contrasti con la normativa nazionale e comunitaria.

L'accettazione delle garanzie fidejussorie rilasciate dalle società di intermediazione finanziaria da parte degli enti competenti, in quanto rappresentano attualmente gli unici soggetti disponibili sul mercato finanziario, eviterebbe l'imminente e inevitabile interruzione del servizio di pubblica utilità, a seguito dell'emanazione dei provvedimenti di revoca delle autorizzazioni degli impianti di discarica da parte delle Province (in tal senso, si richiama e si allega la nota prot. n. 1120 del 2 aprile 2008 della Provincia di Bari, con la quale si comunica che in data 1.4.2008 si è provveduto a diffidare i gestori degli impianti inadempienti).

Il problema della prestazione delle garanzie finanziarie è di rilevanza nazionale e di difficile risoluzione a livello regionale, come in più occasioni segnalato dalle Regioni e dalla Conferenza Stato-Regioni; pertanto, necessita di essere risolto attraverso una iniziativa di forte sensibilizzazione ambientale del mercato bancario e assicurativo, da parte di codesto Ministero, attraverso una concertazione fra i Ministeri interessati, l'ABI, l'ANIA e la Federazione ABI-ANIA, appena costituitasi, allo scopo di evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità, con il conseguente instaurarsi di notevoli ripercussioni negative sulla salute pubblica e sull'igiene dell'intera popolazione italiana, non soltanto di quella pugliese, oltre che sull'ambiente.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

A A

A A

Il Dirigente Responsabile della Direzione

Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche

(ing. Antonello Antonicelli)

